

## MAURIZIO POLLINI: UN VIRTUOSO A LONDRA

Di Angela d'Addamo

Maurizio Pollini e' un interprete che gia' ad un rapido sguardo trasmette tutta la sua autorevolezza.

La sala gremita, l'atmosfera di attesa, e poi il suo modo di attraversare il palco e sedersi al pianoforte, come se si sedesse a tavola per bere un bicchier d'acqua. E quando comincia a suonare, la sua assoluta padronanza dello strumento e' un semplice dato oggettivo, e' una leggera aura di scientificita' sull'inafferrabilita' della musica.

Conosciuto per il suo vasto repertorio che include compositori classici, romantici e contemporanei, il 12 giugno al Barbican Centre Maurizio Pollini ha presentato un programma esemplificativo della propria esperienza ed inclinazione. La prima parte, dedicata a Frédéric Chopin, ha visto il grande pianista spaziare dal *Preludio in Do Diesis Minore Op.45* alla *Polacca in La Bemolle Maggiore Op.53*, passando per ballate, scherzi e notturni. La seconda parte e' stata invece interamente dedicata a Franz Liszt, con la *Sonata in Si Minore*, con le sue parti eseguite come un unico *continuum*, preceduta da una serie di brani del tardo Liszt.

Circa un'ora e mezza di musica, piu' tre bis, e di note scritte nella memoria e fra le dita: senza l'aiuto di spartito alcuno, il nostro artista ha catturato il pubblico in sala con la sua ben nota perfezione nell'esecuzione e trasporto e naturalezza allo stesso tempo. Un concerto che e' stato la manifestazione reale di quanto Maurizio Pollini stesso afferma: "espressivita', spontaneita' ed intelletto si appartengono inseparabilmente".

*Per maggiori informazioni:*

*Maurizio Pollini: [http://it.wikipedia.org/wiki/Maurizio\\_Pollini](http://it.wikipedia.org/wiki/Maurizio_Pollini)*

*The Barbican Centre: [www.barbican.org.uk](http://www.barbican.org.uk)*